

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LA DOLOMITI AMBIENTE SPA
Sede: LOC. MASEROT SANTA GIUSTINA BL
Capitale sociale: 2.035.104,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 00878390251
Codice fiscale: 00878390251
Numero REA: 79953
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 382109
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2016

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	728	1.815
7) altre	8.622	10.872
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>9.350</i>	<i>12.687</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	470.436	479.054

	31/12/2016	31/12/2015
2) impianti e macchinario	5.415.607	5.880.228
3) attrezzature industriali e commerciali	5.117	7.040
4) altri beni	24.112	19.523
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>5.915.272</i>	<i>6.385.845</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>5.924.622</i>	<i>6.398.532</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	94.348	78.621
<i>Totale rimanenze</i>	<i>94.348</i>	<i>78.621</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	1.172.490	2.007.636
esigibili entro l'esercizio successivo	1.172.490	2.007.636
5-bis) crediti tributari	310.222	333.066
esigibili entro l'esercizio successivo	310.222	333.066
5-ter) imposte anticipate	105.473	84.188
5-quater) verso altri	20.617	6.866
esigibili entro l'esercizio successivo	20.617	6.866
<i>Totale crediti</i>	<i>1.608.802</i>	<i>2.431.756</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.805.973	2.368.631
3) danaro e valori in cassa	1.120	297
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>2.807.093</i>	<i>2.368.928</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>4.510.243</i>	<i>4.879.305</i>
D) Ratei e risconti	37.186	43.825
<i>Totale attivo</i>	<i>10.472.051</i>	<i>11.321.662</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	2.167.993	2.058.230
I - Capitale	2.035.104	2.035.104
IV - Riserva legale	53.359	51.256
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	-	(2)
<i>Totale altre riserve</i>	<i>-</i>	<i>(2)</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(30.232)	(70.192)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	109.762	42.064

	31/12/2016	31/12/2015
Totale patrimonio netto	2.167.993	2.058.230
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.678.158	1.678.158
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>1.678.158</i>	<i>1.678.158</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	239.978	217.082
D) Debiti		
4) debiti verso banche	4.452.906	5.273.191
esigibili entro l'esercizio successivo	1.248.887	1.782.971
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.204.019	3.490.220
7) debiti verso fornitori	1.010.089	939.405
esigibili entro l'esercizio successivo	1.010.089	939.405
12) debiti tributari	48.789	33.993
esigibili entro l'esercizio successivo	48.789	33.993
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.992	29.905
esigibili entro l'esercizio successivo	36.992	29.905
14) altri debiti	837.146	1.091.698
esigibili entro l'esercizio successivo	837.146	1.091.698
<i>Totale debiti</i>	<i>6.385.922</i>	<i>7.368.192</i>
<i>Totale passivo</i>	<i>10.472.051</i>	<i>11.321.662</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.633.507	3.604.407
5) altri ricavi e proventi	-	-
altri	1.436.321	1.381.015
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.436.321</i>	<i>1.381.015</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>5.069.828</i>	<i>4.985.422</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	291.154	319.686
7) per servizi	2.780.953	2.887.186
8) per godimento di beni di terzi	52.607	75.035

	31/12/2016	31/12/2015
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	468.138	495.202
b) oneri sociali	137.769	152.977
c) trattamento di fine rapporto	36.561	37.590
e) altri costi	1.483	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>643.951</i>	<i>685.769</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.337	3.665
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	549.607	554.667
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	161.128	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>714.072</i>	<i>558.332</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(15.727)	(13.856)
14) oneri diversi di gestione	265.652	135.814
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.732.662</i>	<i>4.647.966</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	337.166	337.456
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.398	2.653
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.398</i>	<i>2.653</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.398</i>	<i>2.653</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	210.744	249.243
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>210.744</i>	<i>249.243</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(209.346)</i>	<i>(246.590)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	127.820	90.866
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.343	25.851
imposte differite e anticipate	(21.285)	22.951
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>18.058</i>	<i>48.802</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	109.762	42.064

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	109.762	42.064
Imposte sul reddito	18.058	48.801
Interessi passivi/(attivi)	209.346	246.590
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>337.166</i>	<i>337.455</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	552.944	558.332
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		(102.000)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>552.944</i>	<i>456.332</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>890.110</i>	<i>793.787</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(15.727)	(13.856)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	835.146	(142.869)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	70.684	(257.955)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6.639	(20.211)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(217.130)	(188.236)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>679.612</i>	<i>(623.127)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>1.569.722</i>	<i>170.660</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(209.346)	(246.590)
(Imposte sul reddito pagate)	(31.994)	(65.344)
(Utilizzo dei fondi)		(18.424)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(241.340)</i>	<i>(330.358)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.328.382	(159.698)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(79.979)	(204.122)
Disinvestimenti	10.047	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.932)	(204.122)

	Importo al 31/12/2016	Importo al 31/12/2015
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(43.705)	(148.073)
Accensione finanziamenti		750.000
(Rimborso finanziamenti)	(776.580)	(735.515)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(820.285)	(133.588)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	438.165	(497.408)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.368.631	
Danaro e valori in cassa	297	
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.368.928	2.866.336
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.805.973	
Danaro e valori in cassa	1.120	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.807.093	2.368.928
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Nota Integrativa viene redatta ai sensi dell'art. 2435 bis del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni da noi ritenute necessarie a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425 ter, pur non risultando obbligatorio per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente, tranne quanto indicato nel precedente esercizio alla voce straordinaria del conto economico, soppressa: i relativi valori dell'esercizio e del precedente sono stati collocati nelle voci A5 e B14 del conto economico.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

La società si occupa della lavorazione e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Gestisce l'impianto di trattamento dei rifiuti in località Maserot in Comune di Santa Giustina (BL); si occupa altresì della gestione della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta in comune di Ponte Nelle Alpi (BL). Dall'ottobre 2011, gestisce un impianto per la produzione e la valorizzazione energetica del biogas da umido.

Arrotondamenti

Le voci di bilancio potranno differire di 1 o 2 euro dai corrispondenti valori espressi nelle successive tabelle per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria:

Quoziente primario di struttura (mezzi propri/attivo fisso) = 0,37;

Quoziente secondario di struttura (mezzi propri + passività consolidate)/attivo fisso = 1,23;

Quoziente di indebitamento finanziario (passività di finanziamento/mezzi propri) = 2,05;

ROE netto (risultato netto/mezzi propri medi) = 5,06% ;

ROI (risultato operativo/(CIO medio – passività operative medie) = 5,91%;

Quoziente di disponibilità (attivo circolante/passività correnti) = 1,43;

Quoziente di tesoreria (liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti = 1,4.

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

La voce è costituita da:

- euro 728: software gestionali acquisiti esternamente;
- euro 8.622: trattasi di oneri pluriennali, sostenuti in precedenti esercizi, collegati all'accensione di un mutuo chirografario.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	10 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento dell'entrata in funzione dei beni, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali e le aliquote riferite a tutte le categorie sono rimasti immutati rispetto al precedente esercizio.

Le aliquote applicate ai beni acquistati nel corso dell'esercizio, sono ridotte al 50%, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Ciò detto, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote
Mobili e arredi	12%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Escavatori e pale meccaniche	20%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	10%
Altri impianti e macchinari (biodigestore)	5,82%
Fabbricati	3%
Autocarri e rimorchi	20%
Autovetture	25%
Stigliatura e scaffalatura	10%
Attrezzature diverse	12,5%
Altri beni materiali	10%
Attrezzatura varia e minuta	33,33%
Telefoni cellulari	20%
Impianti telefonici	20%

Terreni e fabbricati

Il fabbricato esistente è edificato su un terreno in concessione per cui non è stato necessario effettuare alcuno scorporo.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €3.337, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad €9.350.

Nella seguente tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

I valori espressi nella sottostante tabella possono differire di 1 o 2 euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	3.990	15.372	19.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.175	4.500	6.675
Valore di bilancio	1.815	10.872	12.687
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	1.087	2.250	3.337
<i>Totale variazioni</i>	<i>(1.087)</i>	<i>(2.250)</i>	<i>(3.337)</i>
Valore di fine esercizio			
Costo	3.990	15.372	19.362
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.262	6.750	10.012
Valore di bilancio	728	8.622	9.350

Immobilizzazioni materiali**Introduzione**

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 12.888.809; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad €6.973.537.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali*Introduzione*

I valori espressi nella sottostante tabella possono differire di 1 o 2 euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	625.821	11.985.821	52.378	159.392	12.823.412
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	146.767	6.105.593	45.338	139.869	6.437.567

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	479.054	5.880.228	7.040	19.523	6.385.845
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	10.471	57.515	-	11.993	79.979
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	475	41	9.531	10.047
Ammortamento dell'esercizio	19.089	522.136	1.923	6.459	549.607
Altre variazioni	-	-	-	4.534	4.534
<i>Totale variazioni</i>	<i>(8.618)</i>	<i>(465.096)</i>	<i>(1.964)</i>	<i>537</i>	<i>(475.141)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	636.292	12.042.861	52.337	157.320	12.888.810
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	165.856	6.627.254	47.220	133.208	6.973.538
Valore di bilancio	470.436	5.415.607	5.117	24.112	5.915.272

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Le rimanenze sono costituite da pezzi di ricambio.

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	78.621	15.727	94.348
<i>Totale</i>	<i>78.621</i>	<i>15.727</i>	<i>94.348</i>

Crediti iscritti nell'attivo circolante**Introduzione**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di €348.113.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante*Introduzione*

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	2.007.636	(835.146)	1.172.490	1.172.490
Crediti tributari	333.066	(22.844)	310.222	310.222
Imposte anticipate	84.188	21.285	105.473	105.473
Crediti verso altri	6.866	13.751	20.617	20.617
Totale	2.431.756	(822.954)	1.608.802	1.608.802

Commento

I crediti tributari si riferiscono all'IVA a credito maturata a fine esercizio, dovuta prevalentemente all'applicazione del criterio dello "split payment", mentre i crediti verso altri sono costituiti da anticipi a fornitori per € 18, da depositi cauzionali per € 1.000, da crediti vs. terzi per € 37, da crediti vs. fornitori per € 17.176 e da crediti per regolazione del premio Inail pari ad € 2.386.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica*Introduzione*

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine*Introduzione*

La società non ha iscritto crediti nell'attivo circolante con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Introduzione**

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	2.368.631	437.342	2.805.973
danaro e valori in cassa	297	823	1.120
Totale	2.368.928	438.165	2.807.093

Commento

Tra le disponibilità liquide, alla voce depositi bancari, è classificato un conto corrente bancario, dell'importo di euro 2.148.443, la cui utilizzazione è vincolata al pagamento delle spese di gestione "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in gestione alla società. Il vincolo di destinazione presente richiede l'autorizzazione dell'autorità d'ambito territoriale per il suo utilizzo.

Ratei e risconti attivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	43.825	(6.639)	37.186
Totale ratei e risconti attivi	43.825	(6.639)	37.186

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	37.186
	Totale	37.186
	Polizze assicurative	35.803
	Bolli automezzi	79
	Canoni	172
	Abbonamenti	1.075
	Spese telefoniche	57

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espresse le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	2.035.104	-	-	-	-	2.035.104
Riserva legale	51.256	-	2.103	-	-	53.359
Varie altre riserve	(2)	-	-	(2)	-	-
Totale altre riserve	(2)	-	-	(2)	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(70.192)	-	-	(39.960)	-	(30.232)
Utile (perdita) dell'esercizio	42.064	(42.064)	-	-	109.762	109.762
Totale	2.058.230	(42.064)	2.103	(39.962)	109.762	2.167.993

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.035.104	Capitale	
Riserva legale	53.359	Utili	B
Varie altre riserve	-		
Totale altre riserve	-		
Utili (perdite) portati a nuovo	(30.232)	Utili	
Totale	2.058.231		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

Negli ultimi esercizi le poste di patrimonio netto sono state così utilizzate:

- 2009 utilizzati euro 29.862 di “riserva straordinaria” per coprire perdite pregresse;
- 2010 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2009;
- 2011 utilizzati euro 59.632 di “riserva straordinaria” per coprire la perdita d’esercizio del 2010;
- 2012 accantonato a riserva l’utile relativo all’esercizio 2011;
- 2013 utilizzata la riserva straordinaria (euro 379.942) a parziale copertura della perdita di esercizio;

- 2014 utilizzato utile di esercizio per euro 47.824 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2015 utilizzato utile di esercizio per euro 122.038 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio;
- 2016 utilizzato utile di esercizio per euro 39.960 a parziale copertura delle perdite a nuovo presenti in bilancio.

Fondi per rischi e oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	1.678.158	1.678.158
Totale	1.678.158	1.678.158

Commento

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	1.678.158
	Totale	1.678.158

Altri fondi per rischi e oneri differiti: euro 1.678.158. Il fondo è costituito per oneri futuri di gestione cosiddetta "post mortem" della discarica di rifiuti solidi urbani in località Pra de Anta a Ponte nelle Alpi; il relativo onere è stato determinato in applicazione della normativa in vigore la quale pone a carico del gestore una serie di adempimenti, per un periodo di tempo attualmente previsto in trenta anni dalla data di ultimazione dei conferimenti. Nell'esercizio non ci sono stati conferimenti in discarica in quanto la stessa è esaurita e di conseguenza il fondo non è stato alimentato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	217.082	24.994	2.098	22.896	239.978
Totale	217.082	24.994	2.098	22.896	239.978

Debiti

Introduzione

I debiti sono stati iscritti in bilancio al loro valore nominale conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.273.191	(820.285)	4.452.906	1.248.887	3.204.019
Debiti verso fornitori	939.405	70.684	1.010.089	1.010.089	-
Debiti tributari	33.993	14.796	48.789	48.789	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	29.905	7.087	36.992	36.992	-
Altri debiti	1.091.698	(254.552)	837.146	837.146	-
Totale	7.368.192	(982.270)	6.385.922	3.181.903	3.204.019

Commento

I debiti vs. banche con scadenza superiore ai cinque anni ammontano ad €189.740.

La voce altri debiti comprende: debiti vs. amministratori per €4.559, vs. personale dipendente per retribuzioni ordinarie €24.024 e per retribuzioni differite €47.704, per affitti area impianto di trattamento €137.307, per contributi ambientali e maggiorazioni tariffarie €607.175, verso altri €16.377.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Commento

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.452.906	4.452.906
Debiti verso fornitori	1.010.089	1.010.089
Debiti tributari	48.789	48.789
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.992	36.992
Altri debiti	837.146	837.146
Totale debiti	6.385.922	6.385.922

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha posto in essere operazioni con obbligo di retrocessione a termine di beni.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione ed identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione;
- le prestazioni di servizi continuative: i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

Commento

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Conferimenti di rifiuti	3.629.117
Prestazioni di servizi	4.390
Produzione di energia	1.224.686

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altri	211.635

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	207.832	2.912	210.744

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
altri ricavi	211.424	sopravvenienze attive

Commento

L'importo è costituito da uno stralcio di debito a seguito transazione con un fornitore per l'importo di € 101.015 e dall'imputazione di un ricavo e di un costo dello stesso ammontare (€110.409) a fronte di un accordo transattivo con un ente territoriale.

Introduzione**Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali**

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	140.375	sopravvenienze passive

Commento

L'importo è costituito per €110.409 dal costo già commentato nel paragrafo relativo ai ricavi eccezionali, per €23.811 dal costo per spese rimborsate alla controparte in seguito alla predetta definizione e per la differenza da oneri contabilizzati nell'esercizio di competenza del precedente

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; non sono iscritte a bilancio imposte relative ad esercizi precedenti. Le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito negativi soggetti a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione delle imposte anticipate e differite relative a precedenti esercizi per riassorbimenti e per variazioni di aliquota IRES prevista a partire dall'esercizio 2017.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2017	Es. 2018	Es. 2019	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite attive.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Contributi associativi non pagati	2.505			24%	601
Acc.to fondo svalutazione crediti	168.140			24%	40.354
Interessi passivi di mora	5.235			24%	1.256
Sommano	175.880				42.211

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Imponibile	Irap	Ires
Utilizzo perdite pregresse su cui erano iscritte i.a.	72.208		19.857
Sommano	72.208		19.857

Fiscalità differita attiva di esercizi precedenti: diminuzione imposte per variazione di aliquota

Nel prospetto seguente vengono evidenziate le variazioni temporanee riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state calcolate imposte differite attive con aliquota IRES del 27,5% che si prevede saranno assorbite a partire dall'esercizio 2017 ad un'aliquota del 24%. Per effetto di ciò vengono riassorbite le differenze:

Dettaglio	Aliq. 27,5%	Aliq. 24%	Variazione
Contributi associativi contabilizzati ma non pagati	2.257	1.189	1.068
Sommano	2.257	1.189	1.068

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale

Imposte anticipate dell'esercizio	42.211		42.211
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-20.926		-20.926
Sommano	21.285		21.285

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1.01.16	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.16
84.188	42.211	20.926	105.473

La società ha iscritto imposte anticipate sulle differenze temporanee dell'esercizio, in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2017 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Risultato prima delle imposte		127.820	
Onere fiscale teorico (27,5%)			35.150
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi			
Totale		0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi			
Contributi associativi	2.505		
Acc.to fondo svalutazione crediti	168.140		
Interessi passivi di mora	5.235		
Totale		175.880	
Rigiro delle differenze temporanee di esercizi precedenti			
Interessi Rol da esercizi precedenti	-57.687		
Totale		-57.687	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi			
spese telefoniche	1.258		
spese autovetture	3.697		
ded art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-640		
spese di ristoranti e alberghi	287		
sanzioni e penalità	3.753		
ammortamenti indeducibili	976		
IMU – quota non deducibile	13.683		
10% Irap pagata nel 2016	-2.187		
deduzione Irap sul costo del personale	-5.709		
deduzioni maggiori ammortamenti L. 208/2015	-1.824		

deduzione perdite pregresse	-207.445		
deduzione ACE	-10.581		
Totale		-204.732	
Imponibile fiscale		41.281	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		11.352	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costo della produzione	1.142.245	
Costi non rilevanti ai fini irap:		
compensi collegio sindacale co.co.co	37.385	
compensi amministratori e relativi oneri	57.980	
indennità chilometriche	11.237	
compensi co.co.co.	86.278	
Totale	1.335.125	
Onere fiscale teorico (aliquota 3,9%)		52.069
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Totale	0	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		
Totale	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
sanzioni	3.753	
IMU dell'esercizio	17.104	
- contributi Inail	-9.788	
- spese per apprendisti	-30.579	
costo del lavoro personale a tempo indeterminato	-597.903	
Totale	-617.413	
Imponibile IRAP	717.712	
IRAP corrente per l'esercizio		27.991

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	6	8	1	15

Commento

Non ci sono variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	39.678	56.087

Commento

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione è stato altresì deliberato dall'Assemblea e liquidato, un compenso per Direttore Tecnico pari ad €86.278

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

La revisione legale dei conti è affidata al collegio sindacale ed il compenso è compreso nell'attività sindacale. Oltre al compenso sono stati corrisposti all'organo di revisione €8.000 in qualità di membri dell'organismo di vigilanza ai sensi del d.lgs. 231 del 2001 ed €19.500 per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
	394.400	2.035.104	394.400	2.035.104

Commento

Non sono state emesse particolari categorie di azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale; per quanto riguarda gli impegni si rimanda a quanto indicato nel capitolo "fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

La Società ha in essere due contratti di mutuo in regolare ammortamento per un importo residuo pari a complessivi € 3.037.444, per i quali è prevista la periodica rilevazione dei seguenti indicatori di performance aziendale (c.d. covenants) al fine di verificarne la conformità con le analoghe misure stabilite nei contratti:

$PFN/MP < 1$;

$PFN/EBITDA < 1,8$.

In riferimento ai dati di bilancio la Posizione finanziaria netta sui Mezzi Propri risulta pari a 0,76 e la Posizione finanziaria netta su Earnings before interests taxes depreciation and amortization risulta pari a 1,62.

Il percorso di risanamento della Società, confermato anche per l'esercizio in esame ed espresso dai positivi dati di bilancio, ha portato di riflesso ad un costante miglioramento di tali indicatori, che risultano pertanto entrambi rispettati, .

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che la società ha stipulato un contratto per la fornitura di un nuovo motore per un impegno di circa 200.000 € L'importo è stato finanziato facendo ricorso ad un finanziamento bancario. Con il nuovo investimento, recuperabile in un arco di tempo non superiore ai 2 anni, la società ha migliorato la potenzialità produttiva dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Provincia di Belluno.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dal suddetto Ente che esercita la direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-		-	
B) Immobilizzazioni	107.542.894		108.458.867	
C) Attivo circolante	50.530.757		64.091.938	
D) Ratei e risconti attivi	155.183		190.418	
Totale attivo	158.228.834		172.741.223	
Capitale sociale	107.311.676		110.466.151	
Riserve	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	-		-	
Totale patrimonio netto	107.311.676		110.466.151	
B) Fondi per rischi e oneri	-		-	
C) Trattamento di fine rapporto subordinato	-		-	
D) Debiti	50.628.466		61.986.380	
E) Ratei e risconti passivi	288.692		288.692	
Totale passivo	158.228.834		172.741.223	
Garanzie, impegni e altri rischi	5.237.045		30.812.102	

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Importo	Data	Importo es. precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2015		31/12/2014
A) Valore della produzione	61.397.070		58.177.033	
B) Costi della produzione	47.751.640		43.780.180	
C) Proventi e oneri finanziari	1.259.732-		1.839.306-	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-		-	
E) Proventi e oneri straordinari	11.746.731-		11.586.052-	
Imposte sul reddito dell'esercizio	-		-	
Utile (perdita) dell'esercizio	638.967		971.495	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 5.488 alla riserva legale;
- euro 30.232 a copertura della residua perdita a nuovo presente in bilancio;
- euro 74.042 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Santa Giustina, 30 marzo 2017

Il Consiglio di Amministrazione